

LETTERA DEL PARROCO AI FEDELI PER LA PASQUA DEL SIGNORE 2010

Fratelli e sorelle dell'amata Comunità di Furci,

in occasione di questa Pasqua – che stiamo vivendo insieme – desidero raggiungere tutti voi ed offrirvi il mio costante pensiero e la preghiera.

La luce di Cristo Risorto illumina i nostri passi, guida le nostre scelte e inonda di slancio e speranza l'esistenza di ognuno di noi. Con questa certezza, rivolgo a tutti e a ciascuno in particolare il mio augurio, affinché la nostra bella comunità parrocchiale possa crescere secondo il progetto d'amore di Dio.

L'occasione di questa lettera mi offre l'opportunità di fare un primo e semplice bilancio del cammino finora vissuto.

Ringrazio il Signore per avermi inviato vostro Parroco. Nella fedeltà a Cristo e nell'obbedienza alla Chiesa sono venuto tra voi – mandato dal nostro Arcivescovo – per essere segno di Cristo Buon Pastore e con voi percorrere la strada che il Signore ci indica, per contemplare e proclamare a tutti le grandi opere del Suo amore.

Con trepidazione, ma con il cuore libero e sereno, ho iniziato a camminare con voi, incontrandoci, visitando gli ammalati, incrociando i vostri sguardi lungo la strada e cominciare con timidi saluti ...non sempre corrisposti.

Ho visto il bene che i miei Predecessori hanno seminato nel cuore di ciascuno. Penso ai lunghi anni di Don Francesco Donsì con la sua opera instancabile di formazione ...l'eco con mia soddisfazione mi raggiunge costantemente. Quindi, l'impegno di Don Salvatore Sinitò, con la concretezza dei suoi gesti e la conclusione della grande opera dell'Oasi.

Abbiamo compiuto alcuni passi importanti: passi oculati, apparentemente non celeri, ma sicuramente decisi! La costituzione del Gruppo Liturgico, del nuovo Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici, la cura per le celebrazioni liturgiche, i molteplici momenti di preghiera sempre ben partecipati, affinché ogni occasione alimenti il desiderio di Dio e favorisca una esperienza intensa ed autentica di Lui.

Grazie alla generosa opera degli operatori pastorali – e tra loro le persone che ho scelto a starmi più vicino nella responsabilità del ministero – e alla bontà di tutti voi fratelli miei, ogni giorno costruiamo comunità, superando barriere e divisioni che minavano la fraternità parrocchiale. La porta volutamente sempre aperta della chiesa madre e dell'ufficio del parroco dicono che nessuno è escluso dalla famiglia

parrocchiale ...la comunità cammina insieme guardando verso la stessa meta che è Cristo, pur nella diversità-ricchezza di ciascuno di noi.

Ora ci attendono ancora altri impegni, che vedranno coinvolti tutti. Iniziamo il cammino di **catechesi permanente per gli adulti** (a cui saranno invitati anche quanti desiderano prepararsi alla cresima) con incontri settimanali da venerdì 16 aprile alle ore 20. Stiamo avviando le operazioni per la costituzione del nuovo **Consiglio Pastorale Parrocchiale** e il **rinnovo** della redazione de **“La voce di Furci”** per riprendere la stampa dello storico giornalino parrocchiale. Riprenderemo le celebrazioni della **Messa nelle chiese secondarie** del territorio parrocchiale, avviando nella chiesa Madonna della Lettera l’iniziativa dell’**Adorazione Eucaristica continua** una volta la settimana. Inoltre, cercheremo di intraprendere **lavori di ristrutturazione dei locali parrocchiali** per riqualificare gli spazi che appartengono all’intera comunità e, in particolare, riportare all’antico splendore la nostra chiesa madre S. Maria del Rosario, orgoglio dei furcesi, tempio tra i più belli della riviera jonica. Sono certo che non mancherà il vostro sostegno!

Infine, a breve inizierò la **benedizione alle famiglie** visitando tutti voi nelle vostre case, per potervi incontrare tutti, anche coloro che attualmente non frequentano la comunità. Il Parroco è il Pastore di tutti! Questo mi permetterà anche di incontrare le realtà istituzionali presenti nel territorio (Sede Municipale e Istituti Scolastici) e le realtà lavorative e produttive per essere al fianco di ciascuno di esse, come presenza della Chiesa.

Come più volte ho detto: vogliamo “volare alto”! Il Signore chiede di più a noi che possiamo di più, ai quali più ha dato!

Mentre invoco su tutti voi la benedizione del Signore, vi abbraccio con paterno affetto, rinnovando l’augurio di Buona Pasqua.

Mons. Giò Tavilla
Parroco